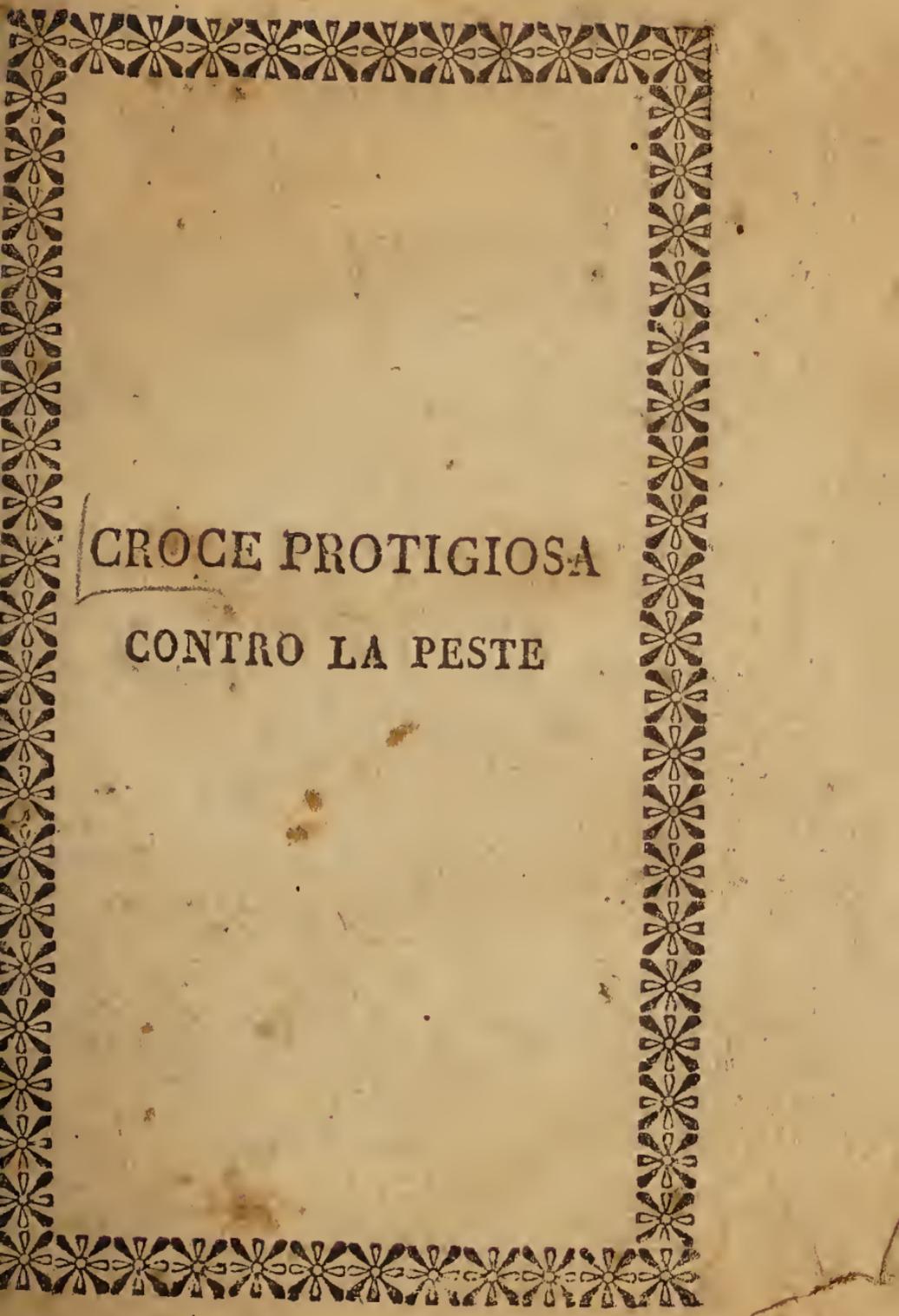


61308/19



CROCE PROTIGIOSA

CONTRO LA PESTE

1875

1876

1877

1878

1879

**CROCE PRODIGIOSA**

**COMPOSTA DI CARATTERI  
BENEDETTI**

**SECONDO LA PROPRIA  
FORMOLA,**

**E BREVI GIACULATORIE  
CORRISPONDENTI AI MEDESIMI  
CARATTERI,**

**CON IN FINE UN ORAZIONE  
ALLA**

**B. V. M A R I A**

**IN TEMPO DI PESTE**

**ED ALTRA ALL' INCLITO  
MARTIRE**

**S. A M B R O G I O**

**PROTETTORE DELLA CITTA'  
DI FERENTINO.**

**SI POSSONO USARE A FINE DI  
ESSERE PRESERVATI DAL  
MORBO COLERA.**





REMEDIIUM

CONTRA PESTEM



## R E L A T I O

**Q**uando Anno 1546. Tridenti  
 gravissima grassabatur pestis, refer-  
 tur, Patres Concilii Trid. cum de-  
 votione deportasse quosdam charac-  
 teres in forma Crucis dispositos:  
**S.** Zacharia Episcopo vetusto Hie-  
 rosol. collectos, et in effectu de-  
 prehendisse ipsorum deportationem  
 ac venerationem esse utile remedium  
 contra pestem, utpote signantium  
 varias devotas preces jaculatorias  
 et affectuosas, vetustas, et approba-  
 tas precantiuculas, pro avertendo ma-  
 lo contagionis; uti constat ex earum  
 explanatione infra posita. Fuerunt au-  
 tem dicti characteres olim ab eodem  
**S.** Antistite manu propria in mem-  
 brana conscripti, ac demum in Hispania  
 Monast. de Frayles rursus reperti  
 et in venerationem positi cum mir-  
 effectu devotarum personarum, illo-  
 venerantium, deportantium, et eo-  
 rum signata orantium - Apud Sannia  
 Collectio, sive apparatus absolutio-  
 num etc.

## RELAZIONE 5

**N**arrasi, che nel anno 1546. imperversando fierissima la peste nella Città di Trento, i Padri del concilio Tridentino portassero indosso con molta divozione certi caratteri a forma di croce disposti, raccolti da S. Zaccaria antico Vescovo di Gerosolima; e che in effetto sperimentassero che il portarli indosso, e il venerarli era rimedio utile contro la peste, come che indicavano varie divote preci giaculatorie, ed affettuose brevi orazioni approvate, da recitarsi per allontanar la pestilenza; com'è chiaro dalla spiegazione che si riporta qui appresso. I predetti, caratteri furon già di propria mano scritti in una pergamena dal medesimo Santo Vescovo, e finalmente ritrovati nel Monastero di Frayles nella Spagna, e messi in venerazione con effetto mirabile a favore dei fedeli devoti, che li veneravano, o li portavano indosso, o recitavano le preci indicate per mezzo di essi, -  
*Presso Sannig Collectio, sive apparatus Absolutionum etc.*

## EXPLANATIO

## CHARACTERUM

*Sacræ hæ Litteræ a S. Zacharia Episcopo Hierosolymitano ante aliquot centenos annos in membrana manuscripta exaratae in Hispaniensi Monasterio de Frayles repertæ sunt, una cum earundem expositione, et oratione.*

✠ **C**ruce Christi, salva me.

Z. Zelus domus tuæ liberet me.

✠. **C**ruce vincit; **C**ruce regnat; **C**ruce imperat: per signum Crucis libera me, Domine, ab hac peste.

D. Deus, Deus meus, expelle pestem a me, et a loco isto, et libera me.

I. In manus tuas, Domine, commendo spiritum meum, cor, et corpus meum.

7

# SPIEGAZIONE

## DEI CARATTERI

*Queste sacre Lettere scritte a mano in una pergamena da S. Zaccaria Vescovo di Gerosolima a alquante centinaia d'anni prima, furono poi ritrovate insieme colla spiegazione, ed orazione nel Monastero de Frayles di Spagna.*

**[✠].** **S**alvami, o Croce di Gesù Cristo crocifisso per me.

**Z.** Lo zelo della tua Casa, clementissimo Dio, mi faccia libero.

**[✠].** La Croce tua, Gesù mio, trionfa; la tua Croce regna; la Croce tua comanda, e impera: per il segno della tua SS. Croce fammi libero, o Signore, da questa peste.

**D.** Dio, Dio mio, discaccia, io te ne prego, la pestilenza da me, e da questo luogo, e fammi libero.

**I.** Nelle tue mani, o Signore, io raccomando il mio spirito, il cuore, e il corpo mio.

A. Ante Cælum, et Terram Deus erat, et Deus potens est liberare me ab ista peste.

✠. Crux Christi potens est ad expellendam pestem ab hoc loco, et a corpore meo.

B. Bonum est præstolari auxilium Dei cum silentio, ut expellat pestem a me.

I. Inclinabo cor meum ad faciendas justificationes tuas, ut non confundar, quoniam invocavi te.

Z. Zelavi super iniquos, pacem peccatorum videns, speravi in te.

✠. Crux Christi fuget Dæmones, aërem corruptum, et pestem expellat.

S. Salus tua ego sum, dicit Dominus, clama ad me, et ego exaudiam te, et liberabo te ab hac peste.

9  
A. Primachè fosse il Cielo , e la Terra, Iddio giàera; e Dio é potente per liberar me da questa peste.

✠. La Croce di Gesù Cristo ha virtù per discacciar la pestilenza da questo luogo , e dal mio corpo.

B. Buona cosa é per me l'aspettare nel silenzio l'ajuto di Dio , acciò discacci da me la peste .

L. Inclinerò il mio cuore ad osservar i tuoi comandamenti , affinché io non resti confuso , o mio Dio, perocchè io ti ho invocato .

Z. Fui mosso da Zelo verso gl' iniqui , vedendo la pace dei peccatori, riposi in te , o mio Signore, la mia speranza .

✠. La Croce di Gesù Cristo metta in fuga i Demonj ; discacci l'aria corrotta , e la peste .

S. Io sono la tua salute , dice il Signore ; alza la voce a me , ed io ti esaudirò , e ti farò libero da questa peste .

A. Abyssus abyssum invocat, et voce tua expulisti Dæmones; libera me ab hac peste.

B. Beatus vir, qui sperat in Domino; et non respexit in vanitates, et insanias falsas.

⊕. Crux Christi, quæ antea fuit in opprobrium, et contumeliam, et nunc in gloriam, et nobilitatem, sit mihi in salutem; et expellat a loco isto Diabolum, et aerem corruptum, et pestem a corpore meo.

Z. Zelus honoris Dei convertat me antequam moriar, et in nomine tuo salva me ab ista peste.

⊕. Crucis signum liberet populum Dei, et a peste eos, qui confidunt in eo.

H. Hæccine reddis Domino, popule stulte? Redde vota tua offerens sacrificium laudis, et fidei illi,

A. Una tentazione si tira addietro un' altra; colla tua voce caccia-  
sti via i Demonj: liberami, o buon Dio, da questa peste.

B. Beato quell' uomo, che ripone la sua speranza nel Signore; e non rivolse gli occhi alle vanità del mondo, ed alle follie dell' errore.

✠. La Croce di Gesù Cristo, che prima fu di ludibrio, e di contumelia, ed è ora di gloria, e di onore, sia la mia salute; e dis-  
cacci il Demonio da questo luogo, e l' aria corrotta, e la pestilenza dal mio corpo.

Z. Lo zelo dell' onore di Dio mi converta a lui priachè io muoja; e per amore del tuo nome, o mio Dio, salvami da questa peste.

✠. Il segno della Croce di Gesù Cristo liberi il popolo di Dio, e liberi dalla pestilenza coloro, che ripongono in lui la loro fiducia.

H. questa è dunque la ricompensa, che tu dai al tuo Signore, o po-

quia potens est istum locum , et me ab hac Peste liberare , quoniam qui confidunt in eo , non confundentur .

G. Gutturi meo , et faucibus meis adhæreat lingua mea , si non benedixero tibi : libera sperantes in te : in te confido , libera me , Deus , ab hac Peste , et locum istum , in quo nomen tuum invocatur .

F. Factae sunt tenebrae super universam Terram in morte tua , Domine : Deus meus , fiat lubrica , et tenebrosa Diaboli potestas , qui ad hoc venisti , Fili Dei vivi , ut dissolvas opera Diaboli ; expelle tua potentia a loco isto , et a me servo tuo Pestem istam ;

polo stolto? Adempi le promesse a lui fatte, offrendogli il sacrificio di lode, e di fede, perchè egli è potente per liberare questo luogo e me da questa peste; mentre chi ha fiducia in lui non resterà confuso.

G. Al mio palato, ed alle mie fauci resti attaccata la mia lingua, se io non ti benedirò: libera, o Signore, quei che hanno in te riposta la loro speranza: io ho fiducia nella tua infinita bontà; liberami, o mio Dio, da questa peste, e ne libera questo luogo, che risuona del tuo santo nome.

F. Furon tenebre per tutta la Terra nella tua morte, o Signore, sia volto mio Dio, in precipitosa fuga il Demonio, e la di lui potestà ritorni nel suo regno delle tenebre, mercè tua, o Figlio di Dio vivente, che perciò sei venuto nel mondo, per distruggere le opere del Demonio: mediante il tuo divino potere, bandisci da questo luogo, e da me tuo servo, questa peste: si dilegui, e si confonda fra le

discedat aer corruptus a me in  
tenebras exteriores .

✠. Crux Christi defende nos , et  
expelle a loco isto pestem , et  
servum tuum libera a peste ista ,  
qui benignus es , et misericors ,  
et multæ misericordiæ , et verax .

B. Beatus , qui non respexit in  
vanitates , et insanias falsas , in  
die mala liberabit eum Dominus ;  
Domine in te speravi , libera me  
ab hac peste .

F. Factus est Deus refugium mihi  
quia in te speravi : libera me ab  
hac peste .

R. Respice in me , Domine , Deus  
meus Adonai , de sede sancta  
Majestatis tuæ , et miserere mei ,

tenebre lungi da me, l'aria  
corrotta.

✠. Croce di Gesù Cristo, difendici,  
ed allontana da questo luogo la  
peste; e da questa peste conser-  
va libero me tuo servo, tu che  
sei benigno, e misericordioso, e  
d'infinita clemenza, e verace.

B. Beato colui, che non si affidó  
alle vanità passeggiere, ed alle  
follie apparenti di questa vita,  
nei tempi di calamità Iddio lo fa-  
rà libero dai suoi castighi: Signo-  
re, in te sono fisse le mie spe-  
ranze: liberami da questa peste.

F. Il mio Dio fu sempre il mio ri-  
fugio: liberami, Dio misericordio-  
so da questa peste; perocché ho  
sempre sperato nella tua ele-  
menza.

R. Abbassa sopra di me uno sguardo,  
pietoso Signore mio Dio, Signore  
veramente grande, uno sguardo  
pietoso dal divin soglio della tua  
terribile maestà; ed abbi pietà  
di me, e mercè la tua misericor-

et propter misericordiam tuam ab  
ista peste libera me .

**S.** Salus mea tu es , sana me , et  
sanabor, saluum me fac, et saluus  
ero.



dia, fammi libero da questa peste.

S. Sei tu solo la mia salute: deh sanami, o mio Dio, e sarò sanato: Salvami, o Signore, e sarò salvato.

0000+000+0000

O R A T I O

AD B.M.V. TEMPORE PESTIS

**S**tella cœli extirpavit,

Quæ lactavit Dominum,

Mortis pestem, quam plantavit

Primus parens hominum.

Ipsa stella nunc dignetur

Sydera compescere,

Quorum bella plebemi cædunt

Diro mortis ulcere.

Gloriosa Stella maris,

Summis digna laudibus,

Nos a peste tuearis,

Et a mundi fraudibus.

**M**edicina Christiana

Salvos serva: ægros sana.

Quod non valet vis humana,

Pæstet tua gratia Amen.

## ANTIPHONA

Audi nos Maria.

Nam Filius nihil negans te honorat.

Salva nos Messia.

Pro quibus Virgo Mater te orat.

Ora pro nobis Sancta Dei Genitrix.

Ut digni efficiamur promiss. Chr.

## O R E M U S

**D**eus misericordiæ , Deus pietatis , Deus indulgentiæ , qui misertus es super afflictionem populi, et dixisti Angelo percutienti populum tuum : *sufficit nunc , contine manum tuam* , ob amorem tuum, et gloriosæ Matris tuæ, cujus ubera pretiosa contra venenum delictorum nostrorum dulciter suxisti: Præsta auxilium gratiæ tuæ, ut ab omni peste, et improvisa morte securi liberemur, et a totius perditionis incursu salvemur. Per te Jesu Christe, Salvator Mundi, Rex gloriæ, qui cum Deo Patre, et Spiritu Sancto vivis et regnas Deus, per omnia sæcula sæculorum, Amen.

## O R A Z I O N E

*Al glorioso Martire S. Ambrogio  
utile a recitarsi in tempo di  
peste.*

**O** Gloriosissimo S. Ambrogio  
Inclito Martire di Gesù Cristo ,  
e particolar Protettore della  
Città di Ferentino , siate me-  
more del Popolo divoto a Voi  
affidato, mettete in fuga tutti i  
malori , e specialmente il fla-  
gello della peste, che ci minac-  
cia vicino, e liberateci da ogni  
calamità ! Noi abbiamo pur  
troppo mille, e mille volte of-  
feso Iddio Bontà infinita , ora  
però sommamente detestiamo  
tutti i nostri peccati, Voi impe-  
trateci un generale perdono: fa-

te che portiamo vero amore alle virtù, ed accrescetene la grazia; dateci in questa vita soccorso; ed otteneteci l'eterno godimento nel Cielo. Così sia.

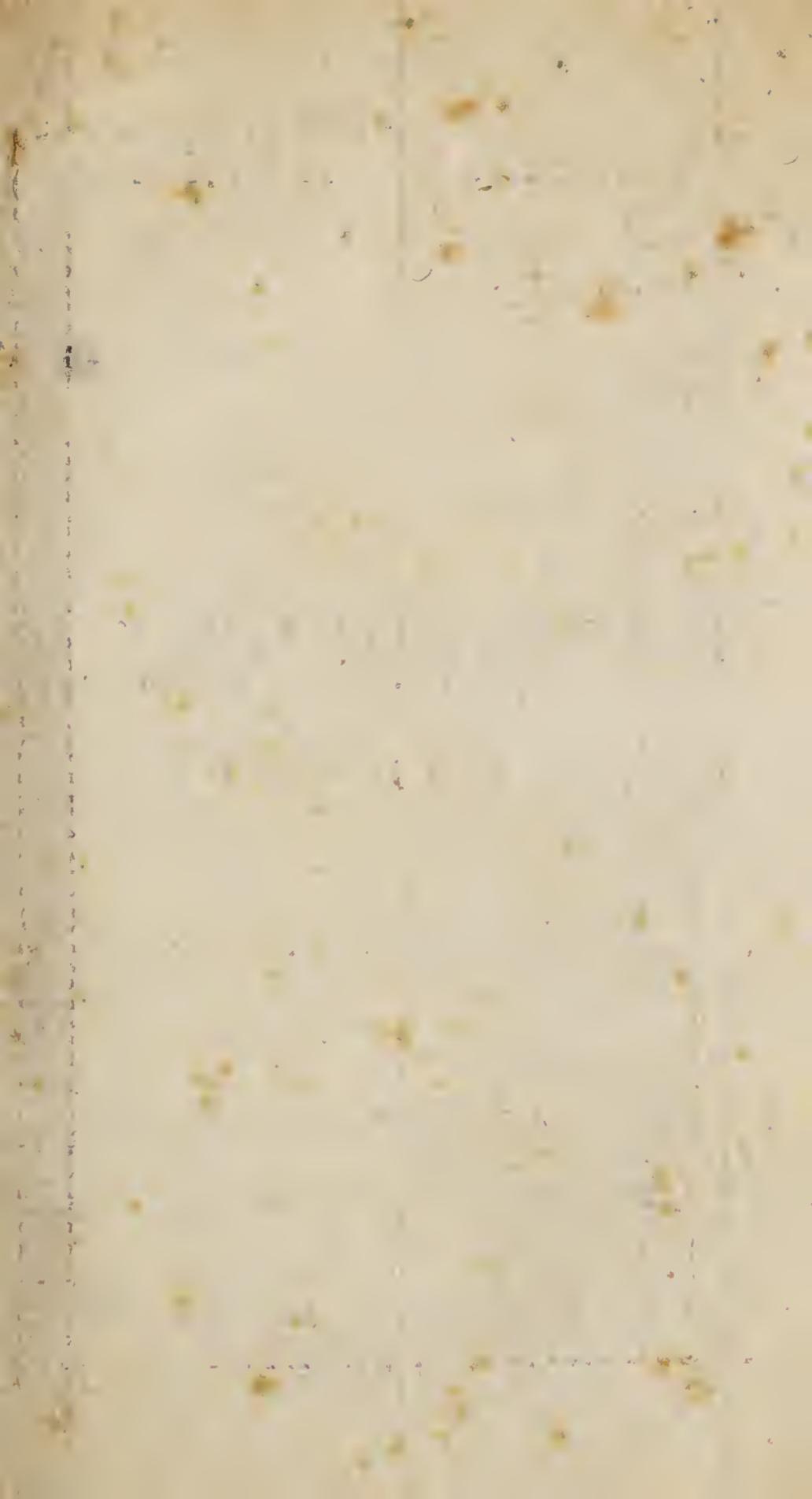
✠. Precibus, et meritis B. Ambrosii.

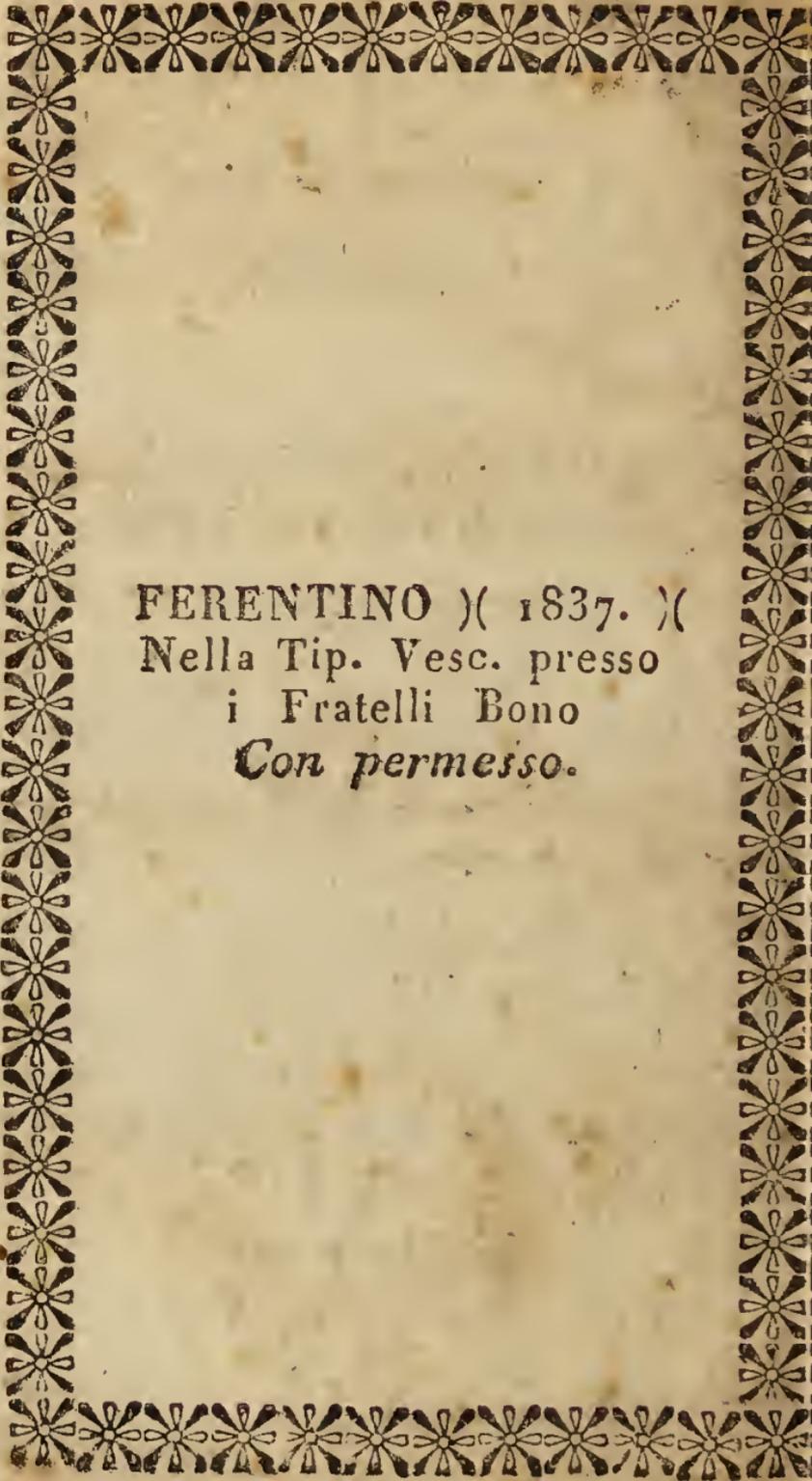
✠. A pestilentiae flagello libera, Domine, populum tuum.

## O R A T I O

Beati Ambrosii Martyris tui, quæsumus Domine Deus, præcibus adjuvemur; ut quem ad nostrum præsidium eligere dignatus es, ipsius intercessione a pestilentiae flagello præservari mereamur. Per Christum &c.

## F I N I S



A decorative border consisting of a repeating pattern of stylized floral or star-like motifs, arranged in a rectangular frame around the central text.

FERENTINO )( 1837. )(  
Nella Tip. Vesc. presso  
i Fratelli Bono  
*Con permesso.*